

Parrocchia di S. Stefano in Pane

15 Ottobre 2023

XXVIII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

Anno A



Gloria a Dio nell'alto dei cieli e pace in terra agli uomini, amati dal Signore.

Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa,

Signore Dio, Re del cielo,
Dio Padre onnipotente.

Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo,
Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre,

tu che togli i peccati del mondo,
abbi pietà di noi;

tu che togli i peccati del mondo,
accogli la nostra supplica;

tu che siedi alla destra del Padre,
abbi pietà di noi. Perché tu solo il Santo,

tu solo il Signore, tu solo l'Altissimo,
Gesù Cristo, con lo Spirito Santo:

nella gloria di Dio Padre. **Amen.**

COLLETTA

O Padre, che inviti tutti gli uomini alle nozze del tuo Figlio, rivestici dell'abito nuziale e donaci di accogliere sempre le sorprese del tuo amore. Per il nostro Signore Gesù Cristo... **Amen.**

LITURGIA DELLA PAROLA

I Lettura

Is 25,6-10a

Dal libro del profeta Isaia

Preparerà il Signore degli eserciti per tutti i popoli, su questo monte, un banchetto di grasse vivande, un banchetto di vini eccellenti, di cibi succulenti, di vini raffinati. Egli strapperà su questo monte il velo che copriva la faccia di tutti i popoli e la coltre distesa su tutte le nazioni. Eliminerà la morte per sempre. Il Signore Dio asciugherà le lacrime su ogni volto, l'ignominia del suo popolo farà scomparire da tutta la terra, poiché il Signore ha parlato. E si dirà in quel giorno: "Ecco il nostro Dio; in lui abbiamo sperato perché ci salvasse.

Questi è il Signore in cui abbiamo sperato; rallegriamoci, esultiamo per la sua salvezza, poiché la mano del Signore si poserà su questo monte".

PAROLA DI DIO

R. Rendiamo grazie a Dio.

Salmo Responsoriale

Sal 22

**R. Abiterò per sempre
nella casa del Signore.**

Il Signore è il mio pastore:
non manco di nulla.

Su pascoli erbosi mi fa riposare,
ad acque tranquille mi conduce.
Rinfranca l'anima mia.

**R. Abiterò per sempre
nella casa del Signore.**

Mi guida per il giusto cammino
a motivo del suo nome.

Anche se vado per una valle oscura,
non temo alcun male, perché tu sei con me.
Il tuo bastone e il tuo vincastro
mi danno sicurezza.

**R. Abiterò per sempre
nella casa del Signore.**

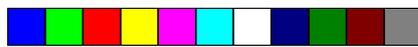
Davanti a me tu prepari una mensa
sotto gli occhi dei miei nemici.

Ungi di olio il mio capo;
il mio calice trabocca.

**R. Abiterò per sempre
nella casa del Signore.**

Sì, bontà e fedeltà mi saranno compagne
tutti i giorni della mia vita,
abiterò ancora nella casa del Signore
per lunghi giorni.

**R. Abiterò per sempre
nella casa del Signore.**



II Lettura

Fil 4,12-14.19-20

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Filippési

Fratelli, so vivere nella povertà come so vivere nell'abbondanza; sono allenato a tutto e per tutto, alla sazietà e alla fame, all'abbondanza e all'indigenza.

Tutto posso in colui che mi dà la forza. Avete fatto bene tuttavia a prendere parte alle mie tribolazioni.

Il mio Dio, a sua volta, colmerà ogni vostro bisogno secondo la sua ricchezza con magnificenza, in Cristo Gesù.

Al Dio e Padre nostro sia gloria nei secoli dei secoli. Amen.

PAROLA DI DIO

R. Rendiamo grazie a Dio.

ACCLAMAZIONE AL VANGELO

Rit. Alleluia, Alleluia.

Il Padre del Signore nostro Gesù Cristo illumini gli occhi del nostro cuore per farci comprendere a quale speranza ci ha chiamati.

Rit. Alleluia, Alleluia.

VANGELO (Mt 22,1-14)

Dal Vangelo secondo Matteo

R. Gloria a te, o Signore.

In quel tempo, Gesù, riprese a parlare con parabole [ai capi dei sacerdoti e ai farisei] e disse: "Il regno dei cieli è simile a un re, che fece una festa di nozze per suo figlio. Egli mandò i suoi servi a chiamare gli invitati alle nozze, ma questi non volevano venire. Mandò di nuovo altri servi con quest'ordine: Dite agli invitati: "Ecco, ho preparato il mio pranzo; i miei buoi e gli animali ingrassati sono già uccisi e tutto è pronto; venite alle nozze!". Ma quelli non se ne curarono e andarono chi al proprio campo, chi ai propri affari; altri poi presero i suoi servi, li insultarono e li uccisero. Allora il re si indignò: mandò le sue truppe, fece uccidere quegli assassini e diede alle fiamme la loro città.

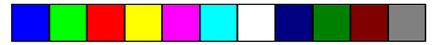
Poi disse ai suoi servi: "La festa di nozze è pronta, ma gli invitati non erano degni; andate ora ai crocicchi delle strade e tutti quelli che troverete, chiamateli alle nozze". Usciti per le strade, quei servi radunarono tutti quelli che trovarono, cattivi e buoni, e la sala delle nozze si riempì di commensali. Il re entrò per vedere i commensali e lì scorse un uomo che non indossava l'abito nuziale. Gli disse: "Amico, come mai sei entrato qui senza l'abito nuziale?". Quello ammutolì. Allora il re ordinò ai servi: "Legatelo mani e piedi e gettatelo fuori nelle tenebre; là sarà pianto e stridore di denti". Perché molti sono chiamati, ma pochi eletti".

PAROLA DEL SIGNORE

R. Lode a te, o Cristo.

Credo in un solo Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili. Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: Dio da Dio, luce da luce, Dio vero da Dio vero, generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di Lui tutte le cose sono state create. Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo. Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto. Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, è salito al cielo, siede alla destra del Padre. E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine. Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio. Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti. Credo la Chiesa, una, santa, cattolica, e apostolica. Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà.

Amen.



PREGHIERA DEI FEDELI

*Fratelli e sorelle,
rivestiti di Cristo nel fonte battesimale e
radunati alla sua mensa, nel suo nome
eleviamo a Dio, nostro Padre, la preghiera.
Preghiamo insieme e diciamo:*

Custodisci in noi la speranza, Signore

1. Il papa Francesco e tutti i pastori delle Chiese: siano voce che instancabilmente invita fratelli e sorelle al banchetto del Regno di Dio,

preghiamo

Custodisci in noi la speranza, Signore

2. Tutte le genti si sentano accolti nella Chiesa con tutte le loro diversità, originalità e varietà,

preghiamo

Custodisci in noi la speranza, Signore

3. Per la nostra Comunità, che Gesù nutre con la Parola e il Pane, offrendoci la veste nuziale della fede e dell'amore: perché sia fedele nella lode e nella carità,

preghiamo

Custodisci in noi la speranza, Signore

4. Signore Gesù, in questo tempo drammatico, attraversato da guerre e contrasti, dona la pace a tutti i popoli,
preghiamo

Custodisci in noi la speranza, Signore

Manda, Padre, il tuo Spirito su quanti hai chiamato in Cristo affinché, ornati di opere di giustizia, partecipino al banchetto de tuo regno. Per Cristo nostro Signore. Amen

ANTIFONA DI COMUNIONE

"Il regno dei cieli è simile a un re, che fece una festa di nozze per suo figlio."

Credeere è una festa, dobbiamo essere pronti

L'asse portante della fede è il dono: "Se tu conoscessi il dono di Dio!". La parabola di oggi lo racconta bene: c'è una festa in città, la più importante delle feste, si sposa il figlio del re. Il racconto si muove attorno a tre immagini: una stanza vuota; la ricerca per le strade; un abito sbagliato. Comincia bene, ma presto sbanda verso la tristezza. La sala vuota certifica un fallimento, come in certe nostre chiese tristi e semivuote, con il pane e vino che nessuno vuole, nessuno cerca più; con la nostra indifferenza circa la Parola di Dio. E allora ecco la sorpresa: il rifiuto non revoca il dono. Se i cuori degli invitati si chiudono, l'inatteso Signore apre incontri altrove. Come ha dato la vigna ad altri contadini, nella parabola di domenica scorsa, così darà il banchetto ad altri invitati. I servi sono mandati con un ordine illogico e favoloso: tutti quelli che troverete chiamateli alle nozze. Tutti, senza badare a meriti o a formalità. È bello questo Dio che, rifiutato, anziché abbassare le attese, le innalza: chiamate tutti! Apre, allarga, va più lontano, ha tanta gioia da elargire. E dai molti invitati passa a tutti invitati, dai notabili della città passa agli ultimi della fila: fateli entrare tutti, cattivi e buoni. E io che pensavo che a fianco di Dio ci fosse posto solo per i buoni, i migliori: invece "la sala si riempì!" e non solo di gente per bene. Quando il re scende nella calca festosa della sala, io gioisco all'immagine di un Dio che entra nel cuore della nostra vita. Noi lo pensiamo lontano, separato, assiso sul suo trono di giudice, e invece è dentro questa sala del mondo, dentro la vita, qui con noi, come uno cui sta a cuore la gioia e se ne prende cura. Ha invitato mendicanti e straccioni e si meraviglia che uno sia vestito male. Ma non per ciò che indossa sulla pelle, per ciò che gli veste l'anima. L'uomo "senza abito di festa" è cacciato fuori non perché peggiore degli altri, ma perché spento dentro, senza festa nel cuore. Ascoltando questa parabola mi prende una fitta allo stomaco: sono così pochi quelli per i quali credere è una festa, bellezza del vivere.

padre Ermes Ronchi



15 Ottobre 2023 - 22 Ottobre 2023

CALENDARIO LITURGICO SETTIMANALE

SS. MESSE

DOMENICA 15 OTTOBRE XXVIII Domenica del T.Ordinario Is 25,6-10a; Sal 22; Fil 4,12-14.19-20; Mt 22,1-14 Abiterò per sempre nella casa di Dio	Ore 8.00: Franca, Marco, Simone Fam.Basi-Miniati, Sandro Ore 10.00: Sara, Salvatore Ore 11.30: fam.Casamenti-Graziani Ore 18.00: Aristide, Elder, Paolo, Mario, Veneranda
LUNEDÌ 16 OTTOBRE Rm 1,1-7; Sal 97; Lc 11,29-32 Dio si è ricordato del suo amore	Ore 8.30: Ore 18.00:
MARTEDÌ 17 OTTOBRE S. Ignazio di Antiochia Rm 1,16-25; Sal 18; Lc 11,37-41	Ore 8.30: Ore 18.00: Lisetta, Resi
MERCOLEDÌ 18 OTTOBRE S. Luca evangelista 2Tm 4,10-17; Sal 144; Lc 10,1-9	Ore 8.30: Ore 18.00:
GIOVEDÌ 19 OTTOBRE Rm 3,21-30; Sal 129; Lc 11,47-54 Con il Signore è la misericordia	Ore 8.30: Ore 18.00:
VENERDÌ 20 OTTOBRE Rm 4,1-8; Sal 31; Lc 12,1-7 Tu sei il mio rifugio, Signore	Ore 8.30: Ore 18.00: d.Felicino, fam.Nuti-Samori
SABATO 21 OTTOBRE Rm 4,13.16-18; Sal 104; Lc 12,8-12 Dio si è ricordato dell' alleanza	Ore 8.30: Ore 18.00: Letizia (viv)
DOMENICA 22 OTTOBRE XXIX Domenica del T.Ordinario Is 45,1.4-6; Sal 95; 1Ts 1,1-5b; Mt 22,15-21	Ore 8.00: Ersilia, Clara, Armando Ore 10.00: Ore 11.30: Ore 18.00: Maria Rosaria

AVVISI E APPUNTAMENTI DELLA SETTIMANA

Sabato 14 e domenica 15:

Mercatino di dolci e artigianato per le Missioni (nella nuova sala parrocchiale)

Sabato 14 e domenica 15: Vostre segnalazioni per le elezioni del "nuovo Consiglio pastorale" il 28 e 29 ottobre

Domenica 15 ore 11: Prove del "Catecoro"

Lunedì 16 ore 18.30: Incontro animatori dei gruppi biblici

Martedì 17: Giornata di digiuno e preghiera per la Pace

Giovedì 19 ore 16.30: Dopo-scuola per ragazzi delle elementari/medie

Giovedì 19 ore 16.30-19.30: Adorazione eucaristica

Venerdì 20 ore 21: Veglia Missionaria diocesana

presso la parrocchia di S.Pietro a Varlungo - presiede il card. G. Betori

Domenica 22: Giornata Missionaria mondiale (raccolta per le Missioni)

Le offerte raccolte domenica scorsa sono state **€ 1.011,83**

Vi ricordiamo il nostro sito internet www.pieverifredi.it